



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'I. C. "Rita Levi Montalcini"

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle

attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

VISTA la delibera n. 93 a.s. 2020/2021 del Consiglio di istituto

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Stipula con la famiglia dell'alunno/dell'alunna, della studentessa\ dello studente il presente patto:

L'obiettivo del seguente documento è informare l'intera comunità scolastica (alunni\ e, studenti\ studentesse, genitori, insegnanti, personale non docente) sulle misure adottate da questo Istituto al fine di garantire il benessere a scuola, anche in termini di salute e sicurezza.

Il Patto di corresponsabilità, oltre ad essere un documento in cui scuola e famiglia condividono una serie di intenzioni pedagogico/educative, didattiche ed organizzative, volte allo sviluppo armonico degli studenti, rappresenta anche un documento che ha natura di contratto sociale. Pertanto, la sottoscrizione da parte di ciascun genitore sancisce l'assunzione di questo rapporto di reciprocità costante.

L'attuale emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 impone una serie di

nuove regole nella vita scolastica, ma costituisce altresì un'occasione per perseguire importanti finalità pedagogiche in termini di assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, condivisione e cura degli spazi, di una gestione più consapevole delle manifestazioni della propria emotività.

Il documento è stato integrato con alcune misure che hanno alla base l'obiettivo di minimizzare le possibilità di diffusione del virus, per cui è necessario l'impegno di tutti.

I punti redatti sono stati individuati sulla base del parere tecnico espresso in data 28 maggio/22 giugno 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quello che sarà l'andamento dell'emergenza epidemiologica.

I Genitore dell'Alunno e il Dirigente Scolastico

preso atto che:

- ❖ la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono cooperazione, degli alunni, della scuola, delle famiglie e dell'intera comunità scolastica;
- ❖ la scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

sottoscrivono il presente Patto Educativo di Corresponsabilità

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19:

L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:

- seguire rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid- 19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, le indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia emanate con Rapporto ISS COVID-19-n. 58/2020 e ad ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- prevedere segnalazioni di percorso e cartellonistica all'interno degli ambienti scolastici;
- pianificare gli ingressi e le uscite degli alunni, che verranno opportunamente regolamentati e/o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti nello spazio antistante la scuola;
- fornire puntuale informazione circa le disposizioni organizzative, i DPI e i DPC, le misure igienico sanitarie adottati per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e, durante il periodo di frequenza, comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni (sito web della scuola, bacheca registro elettronico Argo);
- attivare la DDI, come previsto dalle Linee Guida (D.M. 7 agosto 2020, n. 89), in maniera esclusiva qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nei casi di quarantena di singoli alunni o di gruppi di alunni sarà favorita la didattica a distanza in modalità sincrona rispetto alla didattica in presenza, con l'utilizzo della strumentazione necessaria (LIM, laptop, webcam, microfono).

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'Istituto ed informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia (sito web, sezione bacheca del registro elettronico Argo);
2. verificare quotidianamente gli aggiornamenti relativi alle disposizioni ed alle news sul sito della scuola, consultare la sezione "bacheca" del registro elettronico "Argo".
3. condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
4. essere consapevole che le scrupolose e puntuali precauzioni adottate per la ripresa della didattica in presenza, non sono garanzia dell'azzeramento del rischio di contagio che, tuttavia, potrà e dovrà essere ridotto al minimo, attraverso la rigorosa osservanza delle misure di sicurezza sia a scuola che durante le attività extra-scolastiche;
5. accettare che il rientro a scuola non è possibile nei casi previsti dalla normativa vigente (quarantena/isolamento domiciliare) secondo le indicazioni previste dal CTS e dal protocollo anti Covid- 19 reso noto dall'Istituto;

6. verificare se c'è stato un contatto diretto con una persona con diagnosi di Covid- 19, o con una persona prossima ad essa, durante i 14 giorni precedenti alla diagnosi. In tal caso non è possibile il rientro a scuola;
7. rispettare le regole di Istituto circa l'accompagnamento ed il ritiro dei figli da scuola (orari, zone di ingresso e/o di uscita);
8. monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia e, nel caso di sintomatologia riferibile al COVID- 19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, mal di gola, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia seguendone le indicazioni;
9. informare tempestivamente la scuola nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o uno dei predetti sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio;
10. accertarsi, prima di rientrare a scuola dopo un periodo di assenza, che vi sia sintomatologia respiratoria e/o temperatura corporea superiore ai 37,5° da almeno 3 giorni;
11. contattare il proprio medico curante e/o pediatra e seguirne le indicazioni, qualora emerga un sospetto, della presenza di sintomi legati ad uno stato di malattia e far rimanere il bambino a casa;
12. partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19;
13. recarsi immediatamente a scuola e riprendere l'alunno \ studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a covid-19 (nel rispetto del regolamento sulle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2 dell'istituto) garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
14. rendere rapida e semplice la consultazione dei dati delle persone delegate al ritiro a scuola dell'alunno o di figure in grado di contattare le suddette (anche in caso di altri problemi di salute) es. nominativi, numero di telefono, indicati sul diario;
15. accettare che, in caso di insorgenza di predetta sintomatologia, il personale scolastico con il referente covid incaricato per il plesso, provveda all'isolamento e all'assistenza immediati del minore all'interno di uno spazio dedicato;
16. il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il dipartimento di sanità pubblica (dsp) per gli approfondimenti previsti individuato e ad informare immediatamente i familiari;
17. in caso di positività accertata al sars-cov-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con la dirigente scolastica, con la collaboratrice/ collaboratore, individuato come referente covid, e con il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare

precocemente la comparsa di possibili altri casi;

18. essere consapevole e ad accettare che, in caso di positività al covid- 19, la/il propria/o figlia/o non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino a piena guarigione avvenuta, certificata secondo i protocolli previsti: “ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi /scuole dell’infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta /medico di medicina generale attestante l’assenza di malattie infettive e l’idoneità al reinserimento nella comunità educativo/scolastica “ (*dm 80/2020: documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia*);
19. essere consapevole che, nonostante la fornitura di mascherine chirurgiche sia garantita dalla nota 1529 del 10 settembre in cui: “*la fornitura di mascherine viene effettuata, a cura della struttura commissariale, per tutto il personale scolastico e per tutti gli studenti e che la distribuzione avviene con cadenza settimanale o bisettimanale, in relazione al numero di alunni e di personale scolastico presenti in ciascuna istituzione scolastica*”, è opportuno che gli alunni dai 6 anni in poi siano in possesso di una propria mascherina di riserva (in apposito sacchetto), un gel detergente igienizzante per le mani ed un pacchetto di salviette umidificate igienizzanti;
20. far comprendere ai propri figli che l’uso della mascherina è regolamentato dalle indicazioni del comitato tecnico scientifico: tutti gli alunni devono indossare le mascherine all’ingresso e all’uscita e in tutte le situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro (ad esempio: ingresso/uscita; intervalli; spostamenti all’interno della scuola, della classe, ecc ...);
21. spiegare ai propri figli che non è consentito portare giocattoli da casa o altri oggetti personali (scuola dell’infanzia);
22. per evidenti ragioni igieniche, far comprendere ai propri figli l’importanza di consumare esclusivamente il proprio cibo\la propria merenda e che non sarà possibile scambiare e\o cedere il proprio cibi ai compagni. anche i docenti non potranno provvedere a fornire merende agli alunni che non l’avranno portata da casa;
23. portare da casa una borraccia con acqua o una bottiglia di plastica che (anche se acquistate prima dell’ingresso a scuola) riporti il nome ed il cognome dell’alunno sulla superficie in maniera chiara e indelebile;
24. porre particolare attenzione affinché il corredo scolastico degli alunni (quaderni, libri, materiali di cancelleria) sia quotidianamente ben organizzato e completo ed etichettato; per ragione igieniche, infatti, non sarà possibile fornire in prestito materiale dei compagni o degli insegnanti di alcun genere;
25. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’istituzione scolastica, fornire costanti suggerimenti sulle buone pratiche igieniche da adottare in ambienti di comunità (es. starnutire nel gomito, lavare e\o igienizzare spesso le mani, ecc...);
26. coerentemente con le politiche byod, azione#6 del pnsd, promuovere il corretto utilizzo a scuola e a casa dei dispositivi digitali propri o ricevuti in dotazione, esercitando la propria

funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'istituto.

DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE.

- ❖ Dopo opportuno confronto con i familiari, laddove si ritenga opportuno, è possibile evitare l'uso costante della mascherina per quegli alunni che mostrano una particolare sensibilità, come indicato all'interno del DPCM 17 maggio 2020 "Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina". In tal caso, i docenti di sostegno che opereranno a stretto contatto con i predetti, utilizzeranno visiere e guanti.
- ❖ È fondamentale che i familiari, con il personale medico di riferimento, rilevino la presenza di eventuali caratteristiche fisiologiche e/o cliniche che possano esporre l'alunno ad un maggior rischio di contrarre il virus Covid- 19. In tal caso, individuare e condividere con il personale scolastico possibili soluzioni organizzative.
- ❖ Nel caso in cui fossero presenti condizioni cliniche che potrebbero richiedere un pronto soccorso a scuola, è necessario che il medico curante predisponga procedure da condividere con il personale scolastico anche alla luce delle misure previste all'interno del protocollo anti Covid- 19 dell'Istituto.
- ❖ Ove fosse necessario, in base alle caratteristiche e alle esigenze del singolo alunno, è possibile individuare protocolli di ingresso e di uscita flessibili in termini di tempi e luoghi.

Luogo e data,

I genitori:

Il Dirigente